



**COMUNE DI
MANERBA DEL GARDA**
Provincia di Brescia

**DELIBERA
CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 18
DEL 10.04.2019**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - AGGIORNAMENTO 2019.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dieci** del mese di **aprile**, alle ore **20:48** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, sotto la presidenza del Sindaco, **Presidente**, il Consiglio Comunale, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i Signori:

1 - BERTINI ISIDORO	Presente	
2 - MATTIOTTI FLAVIANO	Assente	
3 - SANDRINI GIANFRANCO	Assente	G
4 - BERTINI ANDREINO	Assente	
5 - BOSELLI CRISTIAN	Presente	
6 - TOSELLI ALESSANDRO	Assente	
7 - AMONTE SERGIO	Assente	G
8 - OLIVARI SARA	Presente	
9 - BERTINI MARCO	Presente	
10 - SOMENSINI GIULIANO	Assente	
11 - NONFARMALE ANDREA	Assente	
12 - SIMONI PAOLO MARIANTONIO	Presente	
13 - DE MUNARI MICHELA	Assente	

Totale presenti **5**

Totale assenti **8**

Assessori esterni partecipanti alla seduta:

14 - MICHELA POCHETTI	Assente	G
15 - NOEMI AVIGO	Assente	

Partecipa all'adunanza il Vice-Segretario Comunale, **DR.SSA NICOLETTA SARAMONDI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **DOTT. ISIDORO BERTINI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Il Sindaco introduce l'argomento posto al numero 2 dell'ordine del giorno;
Visto l'andamento della discussione di cui al verbale di seduta in atti;*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 aveva istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile atto a “tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dal pericolo o di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi”;
- tale legge (con modifiche apportate dalla legge 401/2001) disciplinava la protezione civile come sistema coordinato di competenze, al quale concorrono le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti Pubblici, la Comunità Scientifica, il volontariato, gli ordini e collegi professionali e ogni altra istituzione, anche privata;
- il D.Lgs. 112/98, art. 108, ripartiva le funzioni svolte dalle Regioni, dalle province, dai Comuni e dalle Comunità Montane, in materia di protezione civile;
- la Legge regionale 16/2004, art. 2, lettera b) assegna ai comuni il compito di redigere il piano di emergenza comunale o intercomunale, sulla base delle direttive regionali, anche in forma associata ed, in ambito montano, tramite le Comunità Montane, ai sensi del d.lgs. 267/2000;
- i piani costituiscono lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio, sia in ambito provinciale che comunale;
- i piani di emergenza sono documenti finalizzati alla salvaguardia dei cittadini e dei beni attraverso una serie di procedure da affidare ad identificabili persone, per affrontare un disastro o un allarme e per adottare i necessari sistemi di ricognizione, monitoraggio e presidio in vista di un evento prevedibile;
- nei piani è quindi necessario individuare i compiti e le responsabilità di amministrazioni, strutture tecniche, organizzazioni e individui in caso di incombente pericolo o emergenze, definendo, nello stesso tempo, la catena di comando e le modalità di coordinamento organizzativo nell'attuazione degli interventi e le risorse umane e materiali necessarie per fronteggiare e superare l'emergenza stessa;
- il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile deve essere obbligatoriamente e periodicamente aggiornato in seguito alle modifiche normative intercorse e dell'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche in merito alla valutazione dei rischi per poter gestire con efficacia e immediatezza le situazioni di emergenza;
- Con D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 224 “Codice della Protezione Civile” il Sindaco all'art. 12 c. 5 è stato confermato quale Autorità Comunale di Protezione Civile e l'Amministrazione Comunale è tenuta alla predisposizione dei Piani Comunali di Protezione Civile disciplinandone la revisione periodica e il relativo aggiornamento nonché le modalità di diffusione ai cittadini (art. 12, comma 4 del D.Lgs. 224/2018).

Vista la determinazione n. 273 del 03/07/2018 dell'Unione dei Comuni della Valtenesi con la quale è stato affidato l'incarico per rielaborare il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile allo Studio "Geologo Fabio FENAROLI";

Visto il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile predisposto dallo Studio "Geologo Fabio FENAROLI", numero protocollo 1801 del 27/02/2019 dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, costituito da:

Parte 1: Analisi del Territorio Comunale:

- Tav. 1: carta di inquadramento generale e dei servizi infrastrutturali;

Parte 2: Analisi delle risorse disponibili sul Territorio:

- Tav. 2: carta delle strutture e delle risorse disponibili sul territorio;

Parte 3: Analisi delle pericolosità territoriali:

- Tav. 3a carta della pericolosità idrogeologica;
- Tav. 3b carta della pericolosità per incendio boschivo;
- Tav. 3c carta della micro zonazione sismica e dell'analisi della CLE;

Allegati:

- Allegato 1: schede di censimento delle sedi operative, delle strutture di ricovero/accoglienza e delle aree di emergenza;
- Allegato 2 : schede di censimento dei centri di attenzione;
- Allegato 3: schede RA.S.DA – D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 8/8755 "determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all'assegnazione dei contributi" (art. 2, comma 1, lett.b), L. 225/92;
- Allegato 4: rubrica operativa;
- Allegato 5: Protocollo Intesa Prefettura di Brescia – Provincia di Brescia Ricerca persone scomparse;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA LAVORI PUBBLICI DOTT.SSA NICOLETTA SARAMONDI , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA CONTABILE DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Tutto ciò premesso;

Con voti favorevoli n. 5, contrari nessuno ed astenuti nessuno espressi in forma palese per alzata di mano da n. 5 consiglieri votanti su n. 5 presenti;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile come predisposto dallo Studio "Geologo Fabio FENAROLI", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:

Parte 1: Analisi del territorio comunale:

- Tav. 1: carta di inquadramento generale e dei servizi infrastrutturali;

Parte 2: Analisi delle risorse disponibili sul Territorio:

- Tav. 2: carta delle strutture e delle risorse disponibili sul territorio;

Parte 3: Analisi delle pericolosità territoriali:

- Tav. 3a carta della pericolosità idrogeologica;
- Tav. 3b carta della pericolosità per incendio boschivo;

- Tav. 3c carta della micro zonazione sismica e dell'analisi della CLE;

Allegati:

- Allegato 1: schede di censimento delle sedi operative, delle strutture di ricovero/accoglienza e delle aree di emergenza;
 - Allegato 2: schede di censimento dei centri di attenzione;
 - Allegato 3: schede RA.S.DA – D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 8/8755 “determinazioni in merito alla gestione della post-emergenza e all’assegnazione dei contributi” (art. 2, comma 1, lett.b), L. 225/92;
 - Allegato 4: rubrica operativa;
 - Allegato 5: Protocollo Intesa Prefettura di Brescia – Provincia di Brescia Ricerca persone scomparse;
1. Di dare ampia diffusione dell'Aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile a tutti gli uffici e agli enti ed associazioni interessati anche tramite la pubblicazione del Piano sul sito internet del comune e mediante incontri con la popolazione, le scuole le associazioni di categoria (Commercianti e turismo) e l'aggiornamento del vademecum per la popolazione.
 2. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

Con voti favorevoli n. 5, contrari nessuno ed astenuti nessuno espressi in forma palese per alzata di mano da n. 5 consiglieri votanti su n. 5 presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - AGGIORNAMENTO 2019.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
DOTT. ISIDORO BERTINI

(firmato digitalmente)

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA NICOLETTA SARAMONDI

(firmato digitalmente)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;
 - viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
-